PolyFlame Europe SAS

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SILVER MATCH GAS LIGHTER REFILL (60-90 ml)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SILVER MATCH GAS LIGHTER REFILL (60-90 ml)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Ricarica gas per accendini

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Polyflame Europe SAS

Indirizzo: 23 allée du 1er mai
Città: Croissy Beaubourg
F-77183

Telefono: +33 (0)1 43 99 60 00
Telefax: +33 (0)1 43 99 60 99
Dipartimento responsabile: Pierre -AlexandrePaulicevich Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster
e-mail: info@tge-consult.de
Tel.: +49(0)251/394868-69
www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+33 (0)1 43 99 60 00 (8:00-16:00, lu-ve)

Ulteriori informazioni

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Aerosol: Aerosol 1
Indicazioni di pericolo:
Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222-H229

Consigli di prudenza

P102-P210-P211-P251-P410+P412

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che presenti proprietà di interferenza endocrina nei confronti di organismi non bersaglio, poiché nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
106-97-8	butano			>50 %
	203-448-7	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280			
74-98-6	propano			20-50 %
	200-827-9	601-003-00-5		
	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280			
75-28-5	isobutano			<1 %
	200-857-2	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio

oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO2). Estintore a secco. Schiuma resistente all'alcol. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustible. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o

su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.
Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Note sulle misure generali di igiene sul posto di lavoro

Chiudere sempre bene il contenitore dopo aver prelevato il prodotto. Non mangiare, bere, fumare o annusare sul posto di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Ulteriori dati

Misure protettive e igieniche: si veda sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici.
Sostanze radioattive.
Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30°C. Non conservare a temperature sopra i: 50°C
Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'uso di procedure di lavoro adeguate hanno la precedenza sull'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure generali di protezione ed igiene

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.
Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)
tempo di passaggio: >480 min
tempo di apertura: >160 min
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.
gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.
Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
superamento del valore limite
Ventilazione insufficiente.
Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).
Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie precauzioni particolari.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	non determinato
Odore:	caratteristico

Valore pH:	non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	<21 °C

Infiammabilità

Gas:	non determinato

Proprieta' esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Gas:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore:	non determinato

Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi: Solvente:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Informazioni sulle classi di pericolo fisico Infiammabilità continua:	
Proprietà ossidanti nessuna/nessuna	Dati non disponibili
Altre caratteristiche di sicurezza	
Test di separazione dei solventi:	non determinato
Contenuto di solventi:	non determinato
Contenuto di solidi:	non determinato
Tasso di evaporazione:	non determinato
Altre informazioni	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.
Pericolo di infiammazione.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
74-98-6	propano				
	inalazione gas	CL50 800000 (15 min) ppm	Ratto	ECHA Dossier	
75-28-5	isobutano				

	inalazione gas	CL50 520400 (120 min) ppm	Topo.	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che presenti proprietà di interferenza endocrina nei confronti di organismi non bersaglio, poiché nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna indicazione del potenziale di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
106-97-8	butano	2,89
74-98-6	propano	2,36
75-28-5	isobutano	2,8

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La dichiarazione di cui sopra si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Questo prodotto non contiene sostanze che presentano proprietà di interferenza endocrina nei confronti di organismi non bersaglio, poiché nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La dichiarazione di cui sopra si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non ci sono informazioni disponibili.

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi .
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1057
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	RICARICHE PER ACCENDINI
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione:	6F
Disposizioni speciali:	201 654 658
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1057
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	RICARICHE PER ACCENDINI 2
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	
Etichette:	



Codice di classificazione:	6F
Disposizioni speciali:	201 654 658
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1057
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIGHTER REFILLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Marine pollutant:	NO
Disposizioni speciali:	201
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1057
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIGHTER REFILLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Disposizioni speciali:	A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	Forbidden
Passenger LQ:	Forbidden
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	201
Max quantità IATA - Passenger:	1 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	201
Max quantità IATA - Cargo:	15 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 29: butano; isobutano

2010/75/UE (VOC):	100 %
2004/42/CE (VOC):	non determinato
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)
REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40
La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	- - non pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1.0; Prima pubblicazione: 16.07.2019

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
AwSV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen
CAS Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association"
(IATA) ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level
NOAEC: No observed adverse effect level
NTP: National Toxicology Program
N/A: not applicable
OSHA: Occupational Safety and Health Administration
PNEC: predicted no effect concentration
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act
SVHC: substance of very high concern
TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe
TSCA: Toxic Substances Control Act
VOC: Volatile Organic Compounds
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe
WGK: Wassergefaehrdungsklasse

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Ulteriori dati

Classificazione: - Procedura di classificazione:
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.
Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.
Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)